

CONSORZIO ACEA PINEROLESE	SEDE LEGALE Via Vigone 42 SEDE AMMINISTRATIVA – Uffici C.so della Costituzione, 19 10064 PINEROLO (TO) E-mail: consorzio@aceapinerolese.it Tel. 0121.236411 – 236450 – 236406 Fax 0121 236402 Codice Fiscale 94550840014
--	---

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA CONSORZIALE N. 04 DEL 03.12.2020

OGGETTO: PIANO DI RISTRUTTURAZIONE SERVIZIO IGIENE AMBIENTALE 2020-2022. AGGIORNAMENTO.

L'anno duemila**VENTI** il giorno **03** del mese **DICEMBRE** di alle ore **18,00** in Pinerolo, e nella sala delle adunanze di Acea Pinerolese Industriale S.p.A., in C.so della Costituzione n. 19 a Pinerolo

Convocata in via d'urgenza con provvedimento del Presidente Sig. Salvai Luca mediante avvisi scritti recapitati in tempo utile al domicilio di ciascun Sindaco, si è riunita in videoconferenza, l'Assemblea Consorziale, in sessione **straordinaria** ed in seduta pubblica di **prima convocazione**.

All'appello nominale, verificato in base agli accessi sul portale, risultano presenti i rappresentanti consiglieri, signori:

COMUNE di	RAPPRESENTANTE	PRES.	ASS.	%	COMUNE di	RAPPRESENTANTE	PRES.	ASS.	%
Airasca	Assessore Bisogno Erminio	X		1,12	Pinerolo	Assessore Costarelli Francesca	X		32,19
Angrogna	Sindaco Malan Mario		X	1,12	Piscina	Assessore Sclavo Enrico	X		2,86
Bibiana	Sindaco Rossetto Fabio	X		0,50	Pomaretto	Sindaco Breusa Danilo	X		1,49
Bobbio Pellice	Sindaco Vignola Mauro	X		0,25	Porte	Assessore Gribaudo Mattia	X		2,36
Bricherasio	Sindaco Ballari Simone	X		4,10	Pragelato	Sindaco Merlo Giorgio		X	0,12
Buriasco	Assessore Armando Romano	X		0,75	Prali	Assessore Grill Debora		X	0,12
Campiglione	Sindaco Rossetto Paolo	X		0,12	Pramollo	Assessore Long Romina	X		0,25
Cantalupa	Sindaco Bello Giustino		X	2,61	Prarostino	Sindaco Vascetti Fiorella		X	0,62
Cavour	Sindaco Paschetta Sergio		X	1,99	Roletto	Sindaco Storello Cristiana	X		1,49
Cercenasco	Sindaco Rubiano Teresa		X	2,11	Rora'	Sindaco Bertinat Claudia	X		0,12
Cumiana	Sindaco Costelli Roberto	X		4,47	Roure	Sindaco Tron Rino		X	0,12
Fenestrelle	Sindaco Bouquet Michel		X	0,12	Salza di Pinerolo	Sindaco Sanmartino Ezio		X	0,12
Frossasco	Sindaco Comba Federico	X		3,85	San Germano Chisone	Assessore Previati Ivano	X		1,49
Garzigliana	Sindaco Alloa Lidia	X		0,62	San Pietro Val Lemina	Assessore Guercio Giorgio		X	1,24
Inverso Pinasca	Sindaco Bounuos Luciano	X		0,75	San Secondo di Pinerolo	Sindaco Sadone Adriana	X		2,11
Luserna San Giovanni	Sindaco Canale Duilio		X	3,23	Scalenghe	Sindaco Borletto Alfio		X	1,99
Lusernetta	Sindaco Maurino Alex		X	0,62	Torre Pellice	Sindaco Cagno Marco		X	1,24
Macello	Sindaco Scalerandi Enrico	X		0,87	Usseaux	Sindaco Ferretti Andrea	X		0,12
Massello	Sindaco Micol Willy		X	0,87	Vigone	Assessore Cerato Fabio	X		1,24
None	Assessore Demuro Domenico	X		1,12	Villafranca P.te	Sindaco Bottano Agostino	X		3,60
Osasco	Sindaco Miglio Adriano	X		0,50	Villar Pellice	Sindaco Garnier Lilia	X		0,50
Perosa Argentina	Sindaco Brunetto Nadia		X	3,85	Villar Perosa	Assessore Raviol Stefano	X		5,09
Perrero	Assessore Costabel Emanuele Valentino	X		0,25	Volvera	Assessore D'Onofrio Francesco	X		0,87
Pinasca	Assessore Prot Daniela	X		2,86					

Risultano quindi rappresentate 77,91 quote su 100 complessive.

Risultano assenti giustificati 17 Consiglieri per un totale di 22,09 quote su 100

Presiede il Sig. SALVAI Luca, Presidente del Consorzio.

Funge da Segretario della seduta il Dr. Emanuele MATINA

Il Presidente Sig. SALVAI Luca, constatata la presenza dei Consiglieri in numero valido e rappresentanti la maggioranza richiesta per poter legalmente deliberare, dichiara aperta la seduta ed invita l'Assemblea a procedere all'esame delle proposte iscritte all'ordine del giorno.

Oggetto: PIANO DI RISTRUTTURAZIONE SERVIZIO IGIENE AMBIENTALE 2020-2022. AGGIORNAMENTO.

A relazione del Presidente Luca Salvai, il quale ricorda

CONSIDERATO CHE le Deliberazioni dell'Assemblea del Consorzio ACEA Pinerolese n. 04 del 20/03/2018 e n. 07 del 17/05/2019 hanno definito un *Piano Triennale di Ristrutturazione del Servizio Igiene Ambientale 2018/2020* che, ad oggi, ha subito ritardi causati dalle difficoltà di acquisizione e normalizzazione delle banche dati TARI, indispensabili per una corretta progettazione dei nuovi servizi. Nell'Assemblea consortile del 18/11/2019 è stata pertanto assunta la Deliberazione n. 10, avente per oggetto "PIANO DI RISTRUTTURAZIONE SERVIZIO IGIENE AMBIENTALE 2020-2022. DETERMINAZIONI.", deliberando quanto segue:

1. *Di aggiornare il Piano Triennale Ristrutturazione del Servizio Igiene Ambientale 2018/2020, predisposto congiuntamente al gestore ACEA Pinerolese Industriale S.p.A., ed approvato con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 07 del 17/05/2018, secondo le seguenti indicazioni:*

Anno 2019

- *definizione procedure di gara per l'attivazione della ristrutturazione del servizio 2020/2022 da parte del soggetto gestore Acea*
- *progettazione della ristrutturazione del servizio del Comune di Pinerolo che interessa, in un prima fase le utenze non domestiche a cui seguiranno le utenze domestiche. Lo studio/progetto prevede di estendere il sistema dei servizi dedicati a tutte le utenze non domestiche sull'intero territorio comunale e per tutte le frazioni di rifiuto in relazione alla tipologia di attività. Successivamente si prevede l'introduzione di un sistema di raccolta PaP solo dei rifiuti indifferenziati su tutto il territorio comunale (ad eccezione eventualmente delle sole frazioni a bassissima densità abitativa), effettuata inizialmente con un sistema "a sacco conforme", per essere sostituito, già nell'arco del 2020 con un sistema a "sacco taggato", tale da permettere l'identificazione di ogni singolo utente e l'introduzione della tariffa puntuale.*

Anno 2020-2022

- *Attivazione della ristrutturazione del servizio per aree omogenee "criterio territoriale" ovvero proseguire per aree limitrofe (prevedendo anche realtà meno popolate ma contigue), partendo dalle realtà che sono già state interessate dal progetto di ristrutturazione per ovviare alle problematiche derivanti dalla migrazione dei rifiuti. L'avvio del servizio dovrà proseguire coinvolgendo una numerosità di abitanti così individuata e dettagliata individuando i comuni di riferimento nel prospetto **allegato A**:*
 - a. Anno 2020: 53.528 abitanti*
 - b. Anno 2021: 38.034 abitanti*
 - c. Anno 2022: 33.354 abitanti + 6.940 abitanti (comuni montani e/o turistici)*
 - *Detti comuni attiveranno il servizio con le stesse modalità individuate sui territori di None e Vigone (conferimento presso gli ecopunti con cassonetto dedicato dotato di calotta a controllo volumetrico ed apertura con badge per il rifiuto indifferenziato e la frazione organica) o con diverse modalità purchè vengano garantiti gli obiettivi di cui al punto 3*
 - *Di definire che i comuni aventi popolazione inferiore ai 2000 abitanti, con caratteristiche montane e/o con valenza turistica, stanti le oggettive necessità di valutare l'applicazione della proposta progettuale, saranno oggetto di valutazioni tecniche che saranno definite entro l'anno 2020 con il Consorzio ed in accordo con i comuni interessati al fine di poter ridurre la produzione di rifiuti indifferenziati sul proprio territorio*
2. *Di dare atto che con l'attuazione del presente piano di ristrutturazione del servizio di igiene ambientale verrà data piena applicazione dei CAM (Criteri Ambientali Minimi decreto MinAmbiente 13/2/2014)*

anche per quanto riguarda la norma UNI 11686/2017 (così come espresso dall'assemblea consortile deliberazione AC 09/2019), che definisce:

- il colore dei contenitori (RU: GRIGIO, ORGANICO: MARRONE, PLASTICA E LATTINE: GIALLO, VETRO: VERDE, CARTA: BLU, VERDE: BEIGE); per quest'ultima frazione merceologica l'adeguamento potrà avvenire in concomitanza della sostituzione, per usura, obsolescenza o fine disponibilità di magazzino, dei contenitori in uso.
- il codice QR con indicazioni sulla normativa e sui materiali ammessi alla raccolta (con rimando anche al sito soggetto gestore / Ente di governo)
- un riquadro informativo che indica la corretta modalità di conferimento del rifiuto, contenente un simbolo (dovrebbero essere sempre uguali per ogni tipologia) e un breve testo (con nome della frazione in italiano e inglese)

adeguando progressivamente l'intero bacino pinerolese (compresi i comuni già attivati nel 2017/2018) ed andando ad uniformare il riconoscimento delle frazioni di rifiuto differenziato da parte degli utenti

3. Di definire che il gestore ACEA nel redigere i progetti esecutivi dei singoli comuni, dovrà tenere conto degli accorgimenti tecnici migliorativi via via attuati al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi di legge a costi sostenibili (con particolare attenzione al piano regionale di gestione dei rifiuti urbani 2015-2020 - Consiglio Regionale 140 – 14161 del 19/04/2016 – assicurando, nel breve gli obiettivi 2020 e nel medio – lungo termine gli indicatori 2025-2030), determinati:

a) dalle specificità morfologiche del territorio, densità abitativa, urbanistiche e planovolumetriche degli edifici,

b) dalla volontà di accedere ai benefici di cui alla DGR 5516/2017

Gli stessi dovranno comunque garantire il raggiungimento del 65% in termini di RD e confrontarsi con i risultati raggiunti, motivandone gli scostamenti, fermo restando che eventuali maggiori costi del servizio saranno a carico del comune richiedente (esclusi i costi di progettazione che rientrano nello start up). Nel caso di mancato raggiungimento degli obiettivi di legge e/o previsti nel piano regionale dei rifiuti gli stessi dovranno procedere ad attivare le azioni che permettano di raggiungere detti risultati.

4. Di definire che tutti i comuni del bacino pinerolese, laddove non abbiano attivato l'albo nell'esercizio 2018, Vi dovranno provvedere nel corrente anno 2019 dando applicazione alla DGR 3 novembre 2017, n. 15-5870 (Albo compostatori) al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi di legge

5. Di dare atto, nell'ambito del ruolo in capo ai diversi soggetti coinvolti (Comuni, Consorzio, gestore ACEA), delle attività ed impegni reciproci come riportati nell'**allegato B** e del ruolo del consorzio che:

- Risponderà ai comuni per gli impegni assunti con il contratto di servizio dal gestore Acea
- Risponderà al gestore Acea per gli impegni/attività in capo ai singoli comuni, di cui si faranno carico con l'adozione di loro specifico provvedimento
- Ricontrerà alle eventuali segnalazioni / contestazioni rappresentate al Consorzio da Acea e/o dai Comuni, regolando i reciproci rapporti (anche al fine del raggiungimento degli obiettivi di progetto)

6. Di dare atto che, nell'ambito della temporalità prevista dal Piano di Ristrutturazione del servizio di igiene ambientale 2020/2022, il Consorzio e/o ente di governo ripartirà l'onere delle eventuali sanzioni derivanti dall'applicazione dell'art. 205 D.lgs. 152/06, come modificato dall'art. 32 della legge 221/2015 e della legge regionale 1/2018 con un criterio che, nel rispetto di quanto indicato dall'art. 18 comma 4 e partendo dagli obiettivi assegnati dal piano d'ambito consortile (i cui indicatori in termini di % RD e produzione RUI, costituiscono allegato del Piano Tecnico Finanziario 2020) ne suddivida l'importo tra tutti i comuni del bacino consortile in base alle quantità di rifiuti indifferenziati prodotti da ciascun comune nell'anno di riferimento.

7. Di dare atto che il piano di ristrutturazione sarà attuabile attraverso l'adozione di format di comunicazione / attivazione standard definiti dal Consorzio e soggetto gestore Acea in modo da garantire il rispetto dei termini previsti

8. [...]

PRESO ATTO che

- L'attività di acquisizione delle Banche Dati comunali da parte del Consorzio rimane difficoltosa a causa della complessità delle operazioni di trasferimento sul DBw ACEA delle stesse
- Dopo la fase di importazione massiva (conclusa nella seconda metà del 2019, ad eccezione dei comuni di Campiglione F.le e Roure che non avevano migrato la banca dati sulla piattaforma della software house Halley) le software house comunali hanno via via proceduto con la seconda parte dell'attività relativa all'aggiornamento della banca dati Acea attraverso web service. Il tutto finalizzato alla gestione dell'albo compostatori, dei conferimenti/tracciatura servizi dedicati ed alla ristrutturazione del servizio. Ad oggi:
 - Comuni GESEL (5): non allineate le banche dati
 - Comuni HALLEY (4): non allineate le banche dati (Campiglione e Roure non sono ancora importati)
 - Comuni MAGGIOLI (1): allineata la banca dati con importanti verifiche a carico degli uffici comunali
 - Comuni SIPAL (2): data base allineati (Perosa e Pinasca)
 - Comuni SISCOM (29): unico concluso BRICHERASIO. Sono da allineare le banche dati degli altri 28 comuni
- Il mancato allineamento è dovuto al fatto che le software house sopracitate non hanno completato e/o ritardano a mettere a posto le anomalie dovute a errori nel funzionamento del software di aggiornamento, nonostante una ripetuta azione di sollecito da parte degli uffici consortili. Queste problematiche devono essere risolte con il coinvolgimento della soc. I&S (fornitore individuato da ACEA) e le software house comunali, che più volte si sono reciprocamente “scaricate” la responsabilità circa gli errori determinati dalla struttura del sistema di aggiornamento web service.
- Per i comuni “allineati” resta da svolgere un'attività di verifica delle pertinenze sulle utenze domestiche / non domestiche (in collaborazione con gli uffici comunali) ma la stessa, nei comuni di piccole/medie dimensioni può essere fatta d'ufficio in base alla conoscenza personale degli addetti ufficio tributi mentre per il comune di Pinerolo la stessa, già in corso da parte del comune, necessita di sopralluoghi e contatti con l'utenza.

CONSIDERATO che

- Con la Deliberazione n. 14 del 13 luglio 2020 il Consiglio Direttivo ha definito e formalizzato il conferimento dell'affidamento al Soggetto Gestore per l'adeguamento alla norma UNI 11686 dei cassonetti già a magazzino/installati sul territorio, riconoscendo che lo stesso è inserito nell'ambito del piano di ristrutturazione del servizio di igiene ambientale 2020-2022 e che l'assemblea consortile, nelle deliberazioni AC 09-10/2019 dava atto che tutti i costi relativi al cambio dei colori dei cassonetti già distribuiti sui comuni che hanno attivato il servizio di ristrutturazione, nonché quelli che sono in giacenza a magazzino, saranno a carico del consorzio. L'attività di modifica di tali cassonetti è stata conclusa e pertanto sono giacenti prezzo i piazzali di Acea cassonetti per allestire oltre 100 ecopunti.
- Risulta necessario ridefinire un calendario di attivazione del nuovo servizio di raccolta tenendo conto dello stato di fatto delle banche dati

ATTESO inoltre che

- a decorrere dal 2018, trovano applicazione sia la legge n. 1/2018 ed in particolare gli obiettivi di cui all'art. 2 comma 4 ed il sistema sanzionatorio previsto dall'art. 18 che l'art. 205 D.lgs. 152/06, come modificato dall'art. 32 della legge 221/2015 (RD > 65%)

- la verifica degli obiettivi e l'applicazione del sistema sanzionatorio sulla produzione del rifiuto indifferenziato (RU < 190 Kg./ab/anno) e sul raggiungimento della % del 65% in termini di RD viene fatta a livello di Area vasta (consorzio di bacino ai sensi della legge 24/2002)
- I comuni del Consorzio ACEA intendono applicare, in questo periodo transitorio e nelle more del completamento del Piano di trasformazione dei servizi, un criterio di ripartizione delle eventuali sanzioni che non penalizzi i comuni che saranno "costretti" a "partire per ultimi"

Il Presidente, nel proseguire la presentazione dell'argomento, si sofferma sulla **tabella A** (elenco dei comuni e numerosità di abitanti interessati nel Piano di Ristrutturazione 2020/2022) e sulle attività riportate nella **tabella B** (elenco delle attività in capo ai diversi soggetti) che costituiscono parte integrante della presente deliberazione, e che coinvolgeranno via via tutti i comuni del bacino pinerolese (o meglio i cittadini e gli utenti "domestici e non domestici" di tutti i comuni). Precisa inoltre che il progetto di ristrutturazione sarà affiancato da una attività di comunicazione/informazione ambientale attraverso una specifica App che permetterà di creare un canale informativo tra cittadini-utenti e Comune/soggetto gestore del servizio/Consorzio ACEA.

Terminato il proprio intervento il Presidente precisa ancora che nella giornata odierna sono stati pubblicati i dati sulla raccolta rifiuti 2019 da parte della Regione Piemonte; la percentuale di raccolta differenziata è del 61% mentre la produzione rifiuti è stata di 204 Kg./abitante mentre il limite è di 196 kg./abitante. Dà quindi la parola ai rappresentanti dei Comuni.

Intervengono:

- D'Onofrio Francesco, rappresentante di Volvera: chiede un'azione da parte del Consorzio a nome dei comuni in quanto siamo fermi con le banche dati e dobbiamo altresì segnalare i danni arrecati da questo ritardo nella ristrutturazione del servizio
- Prot Daniela, rappresentante di Pinasca: finalmente partiamo, esorta, ma dall'altra evidenza la titubanza nell'attivare il progetto in questo momento contingente; chiede al consorzio un concreto supporto per coinvolgere ed accompagnare la popolazione nel progetto di trasformazione del servizio
- Rossetto Fabio, rappresentante di Bibiana; evidenzia come il nuovo calendario fa slittare i termini per l'attivazione e riporta il proprio comune a ridosso del termine della propria amministrazione; valuterà se chiedere di posticipare l'avvio del progetto proprio perché coinvolge pesantemente gli uffici oltre che l'amministrazione
- Luca Salvai: il Presidente sottolinea che permane il criterio territoriale ma dovranno partire i comuni che hanno le banche dati a posto. Evidenzia inoltre come i cassonetti a magazzino permettano di avviare i 5 comuni individuati; nel frattempo occorrerà con Acea verificare la possibilità di sottoscrivere un accordo quadro che permetta di completare la ristrutturazione del progetto su tutto il territorio con le attrezzature attualmente utilizzate (sarebbe inopportuno avere sul territorio o addirittura nello stesso ecopunto apparecchiature diverse ed Acea aveva detto, quando si era deliberato il precedente programma, che il brevetto della ditta Nord Engineering andava a scadere nel prossimo anno)
- Ballari Simone, rappresentante di Bricherasio: condivido le preoccupazioni di Pinasca ma aspettiamo da tempo, dobbiamo partire
- Salvai Luca: il Presidente chiede al rappresentante di Cavour, ultimo comune che ha trasformato il servizio, di ripercorrere le fasi di attivazione del servizio
- Valentini Luca: il consigliere di Cavour riprende alcuni passaggi dell'attivazione del servizio nel proprio comune; *"nel primo mese ci sono stati parecchi abbandoni, poi abbiamo rivisto i passaggi, qualcuno si lamenta ancora per le bocchette troppo piccole. La ristrutturazione è partita prima del lock down, la distribuzione è iniziata e poi interrotta, è stato anche imbarazzante per la gente che ti fermava per strada, c'è stato un grosso lavoro da parte degli uffici e dell'amministrazione, non abbiamo fatto sanzioni per gli abbandoni ma convocati gli utenti in comune per spiegare loro. Ora i dati in termini di RD sono migliorati e agli abbandoni non sono più di prima"*

- Bisogno Ermino, rappresentante di Airasca: chiede se l'allineamento delle banche dati sarà un costo dei comuni
- Luca Salvai: il presidente sottolinea che l'obiettivo è quello di chiudere l'attività, comprendo il disappunto ma è un'operazione complessa, e dobbiamo tutti, comuni, consorzio e Acea, lavorare per terminare l'attività

Terminati gli interventi il Presidente invita l'Assemblea all'espressione del voto sulla proposta di deliberazione, chiedendo di raccogliere quanto emerso nella discussione

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

Sentita la relazione del Presidente;
Sentiti gli interventi dei Consiglieri;

VISTI

- la Convenzione Consortile;
- lo Statuto Consortile;
- il T.U. degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- Il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- Deliberazione del Consiglio regionale 19 aprile 2016, n.140 – 14161 *“Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e dei fanghi di depurazione”*,
- la Legge Regionale 24/10/2002, n. 24;
- la Legge Regionale 24/05/2012, n. 7;
- la DGR n. 15-5870 del 03/11/2017;
- la Legge Regionale 10/01/2018, n. 1;
- i pareri favorevoli espressi sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267 del 18.08.2000 come modificato dalla Legge 213 del 7.12.2012:
 - In ordine alla regolarità tecnica dal Segretario Consortile;
 - In ordine alla regolarità contabile del Responsabile del Servizio finanziario

Procede alla votazione ai sensi del T.U.E.L. con appello nominale:

- voti n. 30 favorevoli corrispondenti a 77,91 quote, resi palesi nei modi di legge

DELIBERA

1. Di richiamare la premessa narrativa come parte integrante del presente dispositivo;
2. Di aggiornare il Piano Triennale Ristrutturazione del Servizio Igiene Ambientale 2018/2020, predisposto congiuntamente al gestore ACEA Pinerolese Industriale S.p.A., ed approvato con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 07/2018 e AC 10/2019, secondo le seguenti indicazioni:
- 3.

Anno 2020

- definizione procedure di gara per l'attivazione della ristrutturazione del servizio 2020/2022 da parte del soggetto gestore Acea per i nuovi comuni di cui al successivo punto
- per il Comune di Pinerolo, avvio del nuovo servizio di raccolta per le utenze non domestiche e conclusione della progettazione della ristrutturazione del servizio per le utenze domestiche, nelle modalità già stabilite nelle precedenti deliberazioni. L'avvio del servizio per le utenze domestiche viene rimandato a successive deliberazioni.

Anno 2021-2022

- Attivazione della ristrutturazione del servizio indicativamente per aree omogenee “criterio territoriale” ovvero proseguire per aree limitrofe (prevedendo anche realtà meno popolate ma contigue), partendo dalle realtà che sono già state interessate dal progetto di ristrutturazione per ovviare alle problematiche derivanti dalla migrazione dei rifiuti, fermo restando che verrà data precedenza ai comuni che via via disporranno di una banca dati allineata al data base ACEA.
- nelle more dell’acquisizione da parte di Acea di tutte le banche dati Tari, avviare prioritariamente il servizio nei Comuni di Pinasca, Perosa, Inverso Pinasca, Pomaretto e Bricherasio, che dispongono del dbw Acea allineato con il dbTari comunale
- l’avvio del servizio dovrà proseguire in linea di massima con i medesimi criteri coinvolgendo una numerosità di abitanti così individuata e dettagliata, individuando i comuni di riferimento nel prospetto **allegato A**:

Anno 2020: 5.540 abitanti

Anno 2021: 36.495 abitanti

Anno 2022: 42.355 abitanti

Anno 2023: 40.526 abitanti + 6.940 abitanti (comuni montani e/o turistici)

- Detti comuni attiveranno il servizio con le stesse modalità individuate sui territori di None e Vigone (*conferimento presso gli ecopunti con cassonetto dedicato dotato di calotta a controllo volumetrico ed apertura con badge per il rifiuto indifferenziato e la frazione organica*) o con diverse modalità purchè vengano garantiti gli obiettivi di cui al punto 3
- Di definire che i comuni aventi popolazione inferiore ai 2000 abitanti, con caratteristiche montane e/o con valenza turistica, stanti le oggettive necessità di valutare l’applicazione della proposta progettuale, saranno oggetto di valutazioni tecniche che saranno definite entro l’anno 2021 con il Consorzio ed in accordo con i comuni interessati al fine di poter ridurre la produzione di rifiuti indifferenziati sul proprio territorio

4. Di dare atto che con l’attuazione del presente piano di ristrutturazione del servizio di igiene ambientale verrà data piena applicazione dei CAM (Criteri Ambientali Minimi decreto MinAmbiente 13/2/2014) anche per quanto riguarda la norma UNI 11686/2017 (così come espresso dall’assemblea consortile deliberazione AC 09/2019), che definisce:

- il colore dei contenitori (**RU: GRIGIO, ORGANICO: MARRONE, PLASTICA E LATTINE: GIALLO, VETRO: VERDE, CARTA: BLU, VERDE: BEIGE**)
- il codice QR con indicazioni sulla normativa e sui materiali ammessi alla raccolta (con rimando anche al sito soggetto gestore / Ente di governo)
- un riquadro informativo che indica la corretta modalità di conferimento del rifiuto, contenente un simbolo (dovrebbero essere sempre uguali per ogni tipologia) e un breve testo (con nome della frazione in italiano e inglese)

adeguando progressivamente l’intero bacino pinerolese (compresi i comuni già attivati nel 2017/2018) ed andando ad uniformare il riconoscimento delle frazioni di rifiuto differenziato da parte degli utenti

5. Di definire che il gestore ACEA nel redigere i progetti esecutivi dei singoli comuni, dovrà tenere conto degli accorgimenti tecnici migliorativi via via attuati al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi di legge a costi sostenibili (con particolare attenzione al piano regionale di gestione dei rifiuti urbani 2015-2020 - Consiglio Regionale 140 – 14161 del 19/04/2016 – assicurando, nel breve gli obiettivi 2020 e nel medio – lungo termine gli indicatori 2025-2030), determinati:

- a) dalle specificità morfologiche del territorio, densità abitativa, urbanistiche e planovolumetriche degli edifici
- b) dalla volontà di accedere ai benefici di cui alla DGR 5516/2017

Gli stessi dovranno comunque garantire il raggiungimento del 65% in termini di RD e confrontarsi con i risultati raggiunti, motivandone gli scostamenti, fermo restando che

eventuali maggiori costi del servizio saranno a carico del comune richiedente; restano da valutare i costi di progettazione/start up alla luce della normativa Arera. Nel caso di mancato raggiungimento degli obiettivi di legge e/o previsti nel piano regionale dei rifiuti gli stessi dovranno procedere ad attivare le azioni che permettano di raggiungere detti risultati.

6. Di definire che tutti i comuni del bacino pinerolese, laddove non abbiano ancora attivato l'albo compostatori, Vi dovranno provvedere dando applicazione alla DGR 3 novembre 2017, n. 15-5870 (Albo compostatori) al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi di legge
7. Di dare atto, nell'ambito del ruolo in capo ai diversi soggetti coinvolti (Comuni, Consorzio, gestore ACEA), delle attività ed impegni reciproci come riportati nell'allegato B e del ruolo del consorzio che:
 - i. Risponderà ai comuni per gli impegni assunti con il contratto di servizio dal gestore Acea
 - ii. Risponderà al gestore Acea per gli impegni/attività in capo ai singoli comuni, di cui si faranno carico con l'adozione di loro specifico provvedimento
 - iii. Riscontrerà alle eventuali segnalazioni / contestazioni rappresentate al Consorzio da Acea e/o dai Comuni, regolando i reciproci rapporti (anche al fine del raggiungimento degli obiettivi di progetto)
8. Di dare atto che, nell'ambito della temporalità prevista dal Piano di Ristrutturazione del servizio di igiene ambientale 2020/2022, il Consorzio e/o ente di governo ripartirà l'onere delle eventuali sanzioni derivanti dall'applicazione dell'art. 205 D.lgs. 152/06, come modificato dall'art. 32 della legge 221/2015 e della legge regionale 1/2018 con un criterio che, nel rispetto di quanto indicato dall'art. 18 comma 4 e partendo dagli obiettivi assegnati dal piano d'ambito consortile (i cui indicatori in termini di % RD e produzione RUI, costituiscono allegato del Piano Tecnico Finanziario 2020) ne suddivida l'importo tra tutti i comuni del bacino consortile in base alle quantità di rifiuti indifferenziati prodotti da ciascun comune nell'anno di riferimento.
9. Di dare atto che il piano di ristrutturazione sarà attuabile attraverso l'adozione di format di comunicazione / attivazione standard definiti dal Consorzio e soggetto gestore Acea in modo da garantire il rispetto dei termini previsti
10. Di trasmettere la presente deliberazione a tutti i comuni del consorzio, per i provvedimenti di competenza, da assumere entro il mese di gennaio 2021, al fine di assicurare il rispetto dei termini così come indicati al gestore ACEA nel Piano Triennale Ristrutturazione del Servizio Igiene Ambientale 2018/2020 (AC 07/2018-AC10/2019) così come aggiornato dalla presente deliberazione. Restano esclusi dall'adozione del provvedimento i comuni con popolazione inferiore ai 2000 abitanti, con caratteristiche montane e/o con valenza turistica, che dovranno assumere i rispettivi provvedimenti entro l'anno 2022.
11. Di dare mandato al Consiglio Direttivo ed al Presidente affinché compiano tutti gli atti connessi e conseguenti al presente atto deliberativo, garantendo l'attuazione dei contenuti del PRS 2020/2022 ed impegnando il soggetto gestore ACEA a rispettare le tempistiche individuate nel piano stesso
12. Di trasmettere la presente deliberazione alla società ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. per la sottoscrizione per accettazione
13. Di dichiarare la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, ai sensi del D.Lgs. 267/2000, immediatamente eseguibile con il voto favorevole di n. 29 consiglieri presenti
14. Di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on line del Consorzio ACEA Pinerolese, nonché all'Albo Pretorio on line del Comune di Pinerolo ai sensi del combinato disposto dell'art. 124, comma 2, e dell'art. 2, comma 2, T.U.E.L.

Letto, confermato e sottoscritto.

Pinerolo, lì **09/12/2020**

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
SALVAI Luca

IL SEGRETARIO CONSORTILE
Firmato digitalmente
MATINA Emanuele

Si attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Firmato digitalmente
GALLEA Dario

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia dell'atto viene pubblicata all'Albo Pretorio digitale del Consorzio dal **09/12/2020** e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi fino al **24/12/2020** come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e dall'art. 32 della Legge 69/2009.

Pinerolo, lì **09/12/2020**

IL SEGRETARIO CONSORTILE
Firmato digitalmente
MATINA Emanuele

AVVENUTA PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

Si certifica che copia dell'atto è stata pubblicata per quindici giorni all'Albo Pretorio digitale del Consorzio, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e dall'art. 32 della Legge 69/2009.

Pinerolo, lì **30/12/2020**

IL SEGRETARIO CONSORTILE
Firmato digitalmente
.....MATINA Emanuele